ENTE PARCO REGIONALE DEL CONERO

(sede in Comune di Sirolo)

- cod. 42204 -

VERBALE

delle deliberazioni del

CONSIGLIO DIRETTIVO

<u>Copia</u>

n. 188 del 16/10/2013

OGGETTO: Atto di indirizzo per l'iter di approvazione del Regolamento del Parco

L'anno duemilatredici il giorno sedici del mese di Ottobre alle ore 9,30 nella sala delle adunanze, CONSIGLIO DIRETTIVO, con l'intervento dei signori:

STACCHIOTTI Gilberto - Vice Presidente

CLEMENTI Federico - membro

BUGLIONI Fabia - "

Sono assenti: il Presidente GIACCHETTI Lanfranco, in quanto impegnato in Regione per un incontro sul progetto della "Macro Regione Adriatica", ed il Consigliere BIONDI Edoardo.

Assolve le funzioni di Presidente il Vice presidente STACCHIOTTI Gilberto e con l'assistenza del verbalizzante Vice Direttore arch. CARAVAGGI VIVIAN Ludovico

ha adottato la retroscritta deliberazione

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Visto il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Vice Direttore dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

Ritenuto, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

Con voti unanimi favorevoli

DELIBERA

- 1) di approvare l'iter dei lavori di approvazione del regolamento che consiste nelle seguenti fasi: a) lettura del regolamento; b) individuazione delle modifiche da operare in maniera diretta; c) individuazione delle modifiche che comportano variazioni del testo da rielaborare e portare all'attenzione del Consiglio nell'ultima seduta di approvazione della proposta di regolamento.
- 2) di indicare che quanto individuato al punto 1) sarà svolto in più sedute;
- 3) di prendere atto che nella presente seduta è stata ultimata la lettura dell'art. 1 e dell'art. 2 individuando modifiche di tipo b) e di tipo c);
- 4) di prendere atto che nella prossima seduta si continuerà con la lettura della proposta di regolamento dall'art. 3;
- 5) di dare mandato all'arch. Ludovico Caravaggi Vivian di apportare le modifiche individuate, da sottoporre all'attenzione del Consiglio Direttivo nell'ultima seduta di approvazione generale della proposta di regolamento.

Il presente atto non comporta un ulteriore impegno di spesa a carico del bilancio dell'Ente in quanto l'impegno di spesa è già stato individuato con deliberazione n. 70/2010

Infine, stante l'urgenza, di provvedere in merito, a seguito di separata ed unanime votazione favorevole, espressa per alzata di mano

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000, n.267.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Premesso che,

con delibera n. 70 del 27/04/2010 il Consiglio Direttivo ha deliberato di affidare la redazione del Regolamento del Parco di cui all'art. 16 della legge regionale 28.4.94 n. 15 agli uffici dell'Ente Parco sotto il coordinamento e la responsabilità del Direttore Dott. Marco Zannini;

l'Arch. Ludovico Caravaggi in qualità di redattore del regolamento, coadiuvato dal Direttore Marco Zannini, dall'arch. Roberta Giambartolomei, dalla dott.ssa Elisabetta Ferroni, del dott. Filippo Invernizzi con il supporto del dott. Paolo Perna ha predisposto una bozza di Regolamento;

tale bozza come richiesto nell'atto n. 70/10 è stata resa pubblica e condivisa con gli uffici tecnici provinciali, regionali, della Sovrintendenza, il Corpo Forestale dello Stato e le varie associazioni che

a vario titolo erano interessate (ordine degli architetti, Ingegneri e Geometri, l'ANCE, l'associazione dei bagnini della Riviera del Conero, l'associazione degli albergatori della riviera del Conero, le associazioni ambientaliste, le associazioni degli agricoltori e l'ordine degli agronomi);

tale bozza è stata pubblicata e sulla pagina home del sito istituzionale dell'ente dall'aprile 2012 e nel tempo sono state sempre condivise nella pubblicazione i successivi aggiornamenti.

Con atto di consiglio n. 127 del 23.07.2013 è stato definito il crono programma dell'iter amministrativo di approvazione del Regolamento;

nel periodo successivo sono stati organizzati gli ultimi incontri con l'appartao tecnico dei comuni territorialmente interessati, con le associazioni ambientaliste, con il corpo forestale dello stato, con l'ordine degli agronomi e con le associazioni degli agricoltori;

considerato che,

a seguito dei tavoli di discussione sopra citati si è definito il quadro normativo del Regolamento e la sua struttura da sottoporre alla lettura ed approvazione come di seguito indicata:

| | – STRUTTURA DEL REGOLAMENTO E DISPOSIZIONI GENERALI |
|----------------------|---|
| ••••• | Errore. Il segnalibro non è definito. |
| 1. GI | ENERALITA'Errore. Il segnalibro non è definito. |
| Art. 1.1. | Finalità del regolamentoErrore. Il segnalibro non è definito. |
| Art. 1.2. | Definizioni terminologiche Errore. Il segnalibro non è definito. |
| Art. 1.3. | Rapporti fra regolamento generale d'uso e normativa Errore. Il segnalibro non è definito. |
| Art. 1.4. | Lettura della zonizzazione del Piano del parco del Conero Errore. Il segnalibro non è |
| definito. | |
| 2. NU | ULLA OSTAErrore. Il segnalibro non è definito. |
| Art. 2.1. | Nulla osta Errore. Il segnalibro non è definito. |
| Art. 2.2. | Ricorribilità Errore. Il segnalibro non è definito. |
| Art. 2.3. | Domanda per la richiesta del nulla osta di carattere edilizio Errore. Il segnalibro non è |
| definito. | |
| Art. 2.4. | Integrazioni Errore. Il segnalibro non è definito. |
| Art. 2.5. | Commissione tecnica Errore. Il segnalibro non è definito. |
| Art. 2.6. | Conferenze di servizi Errore. Il segnalibro non è definito. |
| Art. 2.7. segnalibre | Pareri preliminari – Pareri materia urbanistica e per materia di VAS, VIA e VI. Errore. Il o non è definito. |
| Art. 2.8. | Funzione di controllo dell'Ente |
| Art. 2.9. | Opere in difformità Errore. Il segnalibro non è definito. |
| Art. 2.10. | Opere edilizie non soggette a nullaosta edilizio Errore. Il segnalibro non è definito. |
| Art. 2.11. | Interventi sul patrimonio vegetale non soggetti a nulla osta né a comunicazione. Errore. |
| Il segnali | bro non è definito. |
| Art. 2.12. | Interventi sul patrimonio vegetale soggetti, per l'Ente Parco, alla sola comunicazione Errore. Il segnalibro non è definito. |
| Art. 2.13. segnalibr | Interventi sul patrimonio vegetale soggetti alla richiesta di nulla osta Errore. Il o non è definito. |
| CAPO 1 | II – TIPOLOGIA E MODALITA' DI COSTRUZIONE DI OPERE E |
| MANUI | FATTIErrore. Il segnalibro non è definito. |
| 3. OI | PERE E MANUFATTI Errore. Il segnalibro non è definito. |

| Art. 3.1. | Nuove costruzioni | Errore. Il segnalibro non è definito. |
|----------------------------|---|---|
| Art. 3.2. | Caratteri planivolumetrici e criteri d'inserimento | nel contesto di riferimento. Errore. Il |
| | non è definito. | |
| Art. 3.3. | Opere di finitura delle nuove costruzioni | Errore. Il segnalibro non è definito. |
| Art. 3.4. | Colori degli edifici | Errore. Il segnalibro non è definito. |
| Art. 3.5. | Ampliamenti ed incentivi volumetrici | Errore. Il segnalibro non è definito. |
| Art. 3.6. | Usi di aree e immobili | Errore. Il segnalibro non è definito. |
| Art. 3.7. | Opere in sanatoria | Errore. Il segnalibro non è definito. |
| Art. 3.8. | Recupero edifici in stato di rudere | Errore. Il segnalibro non è definito. |
| | Edifici e loro pertinenze | _ |
| Art. 3.9.1. | Manufatti pertinenziali caratteri generali | |
| Art. 3.9.2. | Specifiche per alcuni manufatti pertinenziali | _ |
| Art. 3.9.3. | Manufatti per il rimessaggio attrezzi ai sensi dell'art. | 40 bis del qP 02 del PdP Errore. Il segnalibro |
| non è defi | | |
| Art. 3.9.4. | Realizzazione di interrati e seminterrati | 9 |
| Art. 3.9.5. Art. 3.9.6. | Manufatti per esigenze temporanee | _ |
| Art. 3.9.7. | Serre solari | _ |
| Art. 3.10. | Piscine | _ |
| Art. 3.10.1 | | 8 |
| Art. 3.10.2 | | C |
| Art. 3.10.3 | . Laghetti naturali e\o biolaghi | Errore. Il segnalibro non è definito. |
| Art. 3.11. | Arredo urbano e arredo parchi urbani | Errore. Il segnalibro non è definito. |
| Art. 3.12. | Canne fumarie | Errore. Il segnalibro non è definito. |
| Art. 3.13. | Impianti di illuminazione | Errore. Il segnalibro non è definito. |
| Art. 3.14. | Antenne paraboliche | |
| Art. 3.15. | Interventi su infrastrutture a rete esistenti e di n | nuova costruzione Errore. Il segnalibro |
| non è defin | | G |
| Art. 3.16. | Volumi tecnici ed impiantistici | Errore. Il segnalibro non è definito. |
| Art. 3.17. | Impianti a rete e per la produzione di energia d | a fonti rinnovabili Errore. Il segnalibro |
| non è defin | ito. | |
| Art. 3.18. | Recinzioni | Errore. Il segnalibro non è definito. |
| Art. 3.19. | Passi carrabili e accessi alle proprietà | Errore. Il segnalibro non è definito. |
| Art. 3.20. | Recupero e riqualificazione del patrimonio edil | lizio Errore. Il segnalibro non è |
| definito. | | |
| Art. 3.21. | Norme per la tutela del patrimonio edilizio rura | ale Errore. Il segnalibro non è definito. |
| Art. 3.22. | Unitarietà degli interventi | Errore. Il segnalibro non è definito. |
| Art. 3.23. | Ampliamento di edifici esistenti e sistemazioni | esterne ai fabbricati Errore. II |
| | non è definito. | |
| Art. 3.24. | Sistemazione e manutenzione delle aree inutili Errore. Il segnalibro non è definito. | izzate e delle aree scoperte di pertinenza. |
| Art. 3.25. | Edilizia ecosostenibile - Permeabilità del suolo | e sottrazione di suolo Errore. Il |
| · · | non è definito. | |
| Art. 3.26. | Opere ed interventi di compensazione ambienta | ale ed ecologica Errore. Il segnalibro |
| non è defin | | |
| Art. 3.27. è definito. | Opere ed interventi di mitigazione ambientale e | e paesaggisticaErrore. Il segnalibro non |
| Art. 3.28. | Opere di ingegneria naturalistica | Errore. Il segnalibro non è definito. |

| Art. 3.29. | Aree di cantiere e ripristino ambientale | Errore. Il segnalibro non è definito. |
|-------------------------|---|--|
| Art. 3.30. | Interventi su infrastrutture viarie | _ |
| Art. 3.31. | Salvaguardia delle visuali | Errore. Il segnalibro non è definito. |
| Art. 3.32. | Monitoraggio | _ |
| Art. 3.33. | Lavori Pubblici – affidamento servizi ed acqui | sto beni pubblici Errore. Il segnalibro |
| non è defi | | 1 |
| 4. FR | RUIZIONE DEL TERRITORIOE | Errore. Il segnalibro non è definito. |
| Art. 4.1. | Fruizione del Parco | Errore. Il segnalibro non è definito. |
| Art. 4.2. | Carta dell'accessibilità | Errore. Il segnalibro non è definito. |
| Art. 4.3. | Circolazione con mezzi motorizzati | Errore. Il segnalibro non è definito. |
| Art. 4.4. | Motori elettrici | Errore. Il segnalibro non è definito. |
| Art. 4.5. | Circolazione su percorsi escursionistici | Errore. Il segnalibro non è definito. |
| Art. 4.6. | Viabilità di accesso e di servizio | Errore. Il segnalibro non è definito. |
| Art. 4.7. | Manutenzione delle rete viaria e dei sentieri | Errore. Il segnalibro non è definito. |
| Art. 4.8. | Cartellonistica stradale e pubblicitaria | Errore. Il segnalibro non è definito. |
| Art. 4.9. | Parcheggi | Errore. Il segnalibro non è definito. |
| Art. 4.10. | Aree attrezzate per la sosta | Errore. Il segnalibro non è definito. |
| Art. 4.11. | Aree a sosta prolungata con autocaravan e cara | van Errore. Il segnalibro non è definito. |
| Art. 4.12. | Opere esterne di eliminazione delle barriere are | chitettoniche Errore. Il segnalibro non è |
| definito. | | |
| Art. 4.13. | Fruizione rivolta ai diversamente abili | G |
| Art. 4.14. | Attività di arrampicata e speleologica | _ |
| Art. 4.15. | Campeggio didattico-educativo | |
| Art. 4.16. | Sorvolo a bassa quota e atterraggio | _ |
| Art. 4.17. | Accesso, fruizione e gestione aree litorali | _ |
| | <u>V – SVOLGIMENTO DELLE ATTIVI</u> | |
| | LVAGUARDIA DEL PAESAGGIO E | |
| | E | 3 |
| 5. VI | EGETAZIONE | Errore. Il segnalibro non è definito. |
| Art. 5.1. | Verde urbano | |
| Art. 5.2. | Verde storico | 8 |
| Art. 5.3. | Alberi monumentali | _ |
| Art. 5.4. | Verde privato in aree urbane e periurbane | _ |
| Art. 5.5. non è defi | Aree di pertinenza delle alberature nei giardini e/ | o in ambito urbano Errore. Il segnalibro |
| Art. 5.6. | Tutela della vegetazione esistente delle ville e de | i giardini.Errore. Il segnalibro non è |
| definito. | <u> </u> | |
| 6. AT | TTIVITA' AGRICOLA E TUTELA DEC | GLI AGROECOSISTEMIErrore. |
| Il segnal | ibro non è definito. | |
| Art. 6.1. | Serre | Errore. Il segnalibro non è definito. |
| Art. 6.2. | Sistemazioni fondiarie | Errore. Il segnalibro non è definito. |
| Art. 6.3. | Lavorazioni agrarie | Errore. Il segnalibro non è definito. |
| Art. 6.4. | Coltivazioni | Errore. Il segnalibro non è definito. |
| Art. 6.5. | Fertilizzanti e fitofarmaci | Errore. Il segnalibro non è definito. |
| Art. 6.6. | Diserbanti | Errore. Il segnalibro non è definito. |

| Art. 6.7. | Coltivazioni | Errore. Il segnalibro non è definito. |
|----------------------------|---|--|
| Art. 6.8. | Arboricoltura da legno | Errore. Il segnalibro non è definito. |
| Art. 6.9. | Produzioni biologiche | Errore. Il segnalibro non è definito. |
| 7. AT | TIVITA' ZOOTECNICA E TUTEI | LA DELLE PRATERIEErrore. Il |
| segnalibi | o non è definito. | |
| Art. 7.1. | Prati e pascoli in zone agro silvo pastorali | Errore. Il segnalibro non è definito. |
| Art. 7.2. | Gestione arbusteti | Errore. Il segnalibro non è definito. |
| Art. 7.3. | Allevamenti | Errore. Il segnalibro non è definito. |
| Art. 7.4. | | Errore. Il segnalibro non è definito. |
| Art. 7.5. | | Errore. Il segnalibro non è definito. |
| | | I ALLE PRODUZIONI AGRICOLE |
| | | PROVOCATI DALLA FAUNA |
| | | Errore. Il segnalibro non è definito. |
| | | Errore. Il segnalibro non è definito. |
| | | TUTELA DEGLI ECOSISTEMI |
| | | Errore. Il segnalibro non è definito. |
| Art. 9.1. | Interventi selvicolturali di gestione ordinaria | a e straordinaria Errore. Il segnalibro non è |
| definito. Art. 9.2. | Dogunara dal lagnama di rigulta | Errore. Il segnalibro non è definito. |
| Art. 9.2. | | Errore. Il segnalibro non è definito. |
| Art. 9.3. | | tieErrore. Il segnalibro non è definito. |
| Art. 9.5. | | Errore. Il segnalibro non è definito. |
| Art. 9.6. | | Errore. Il segnalibro non è definito. |
| | SORSE NATURALI E SEMINATU | _ |
| definito. | | WILLIOIC. II Segnanoro non C |
| Art. 10.1. | Specie vegetali particolarmente protette | Errore. Il segnalibro non è definito. |
| Art. 10.2. | | Errore. Il segnalibro non è definito. |
| Art. 10.3. | - | Errore. Il segnalibro non è definito. |
| Art. 10.4. | 1 0 | egli ecosistemi di ripa e delle zone di rispetto |
| delle aree | | Errore. Il segnalibro non è definito. |
| Art. 10.5. | Tutela del sito di importanza comunitaria | zona di protezione speciale Errore. Il |
| O | o non è definito. | |
| Art. 10.6. | Misure di conservazione da applicare all'i o non è definito. | interno dei perimetri Natura 2000 Errore. II |
| Art. 10.7. | | Errore. Il segnalibro non è definito. |
| Art. 10.7. Art. 10.8. | | Errore. Il segnalibro non è definito. |
| Art. 10.0. Art. 10.9. | | Errore. Il segnalibro non è definito. |
| Art. 10.10 | | Errore. Il segnalibro non è definito. |
| Art. 10.10 | | Errore. Il segnalibro non è definito. |
| | | Errore. Il segnalibro non è definito. |
| Art. 11.1. | | Errore. Il segnalibro non è definito. |
| | | Errore. Il segnalibro non è definito. |
| Art. 12.1. | | sotterranee interneErrore. Il segnalibro non |
| è definito. | _ | sometiance internetatione, it segnature non |
| Art. 12.2. | | Errore. Il segnalibro non è definito. |
| | • | |

| Art. 12.3. | C .: D : | | |
|-----------------------------|---|--|------------|
| | Sorgenti e Pozzi | Errore. Il segnalibro non è definito |). |
| Art. 12.4. | Smaltimento delle acque reflue – scarichi s | sul suolo e nel sottosuolo Errore. | Il |
| C | non è definito. | | |
| Art. 12.5. | 1 | Errore. Il segnalibro non è definito | |
| Art. 12.6. | Portata delle reti di scarico e smaltimento | delle acque Errore. Il segnalibro non | è |
| definito. Art. 12.7. | Utilizzo della aggua matagricha | Errore. Il segnalibro non è definito | |
| | * | O | |
| definito. | TELA DEGLI ELEMENTI DEL PA | LESAGGIO EHOIE. II segnandio noi | 1 6 |
| Art. 13.1. | Tutela e promozione | Errore. Il segnalibro non è definito | |
| Art. 13.1. Art. 13.2. | - | Errore. Il segnalibro non è definito | |
| Art. 13.2. Art. 13.3. | | Errore. Il segnalibro non è definito | |
| Art. 13.3. Art. 13.4. | C | Errore. Il segnalibro non è definito | |
| Art. 13.4. Art. 13.5. | • | Errore. Il segnalibro non è definito | |
| Art. 13.5. Art. 13.6. | | Errore. Il segnalibro non è definito | |
| Art. 13.7. | | Errore. Il segnalibro non è definito | |
| | – LIMITI ALLE EMISSIONI | _ | |
| | CÀ CHE POSSOMNO COMPRO | | |
| | MBIENTI NATURALI | | |
| | OUINAMENTO | _ | |
| Art. 14.1. | | Errore. Il segnalibro non è definito | |
| Art. 14.2. | • | Errore. Il segnalibro non è definito | |
| Art. 14.3. | - | Errore. Il segnalibro non è definito | |
| Art. 14.4. | - | Errore. Il segnalibro non è definito | |
| Art. 14.5. | | Errore. Il segnalibro non è definito | |
| Art. 14.6. | • | Errore. Il segnalibro non è definito | |
| Art. 14.7. | - | Errore. Il segnalibro non è definito | |
| 15. DIF | ESA DAGLI INCENDI | | |
| Art. 15.1. | | Errore. Il segnalibro non è definito | |
| CAPO VI | – ATTIVITA' SPORTIVE, RICRE | <u> </u> | |
| | o non è definito. | | |
| • | ΓΙ VITÀ PER LA VALORIZZAZI Ο | NE DEL TERRITORIOErrore. | I1 |
| | o non è definito. | THE DEE TERM TO THE DESIGN. | 11 |
| Art. 16.1. | | Errore. Il segnalibro non è definito |). |
| Art. 16.2. | | Errore. Il segnalibro non è definito | |
| Art. 16.3. | | Errore. Il segnalibro non è definito | |
| Art. 16.4. | | Errore. Il segnalibro non è definito | |
| | LORIZZAZIONE DEGLI USI, | | |
| | 'A' TRADIZIONALI DELLE POPO | | II |
| | o non è definito. | - · · · · · · · · · · · · · · · · · · · | |
| Art. 17.1. | | Errore. Il segnalibro non è definito |) . |
| Art. 17.2. | | Errore. Il segnalibro non è definito | |
| | | Errore. Il segnalibro non è definito | |
| Art. 17.3. | Attività cuiturali | | 7• |
| | DLGIMENTO DELLE ATTIVITA | · · | |

| | OLARE RIFERIMENTO ALLE Opre. Il segnalibro non è definito. | COMUNITA' TERAPEUTICHE. |
|--------------------------|---|--|
| Art. 18.1. | Attività di volontariato | Errora II sagnalibro non à definito |
| Art. 18.1. Art. 18.2. | Guardie ecologiche volontarie | |
| Art. 18.3. | Guide del Parco | _ |
| Art. 18.4. | Comunità terapeutiche | G |
| | /II – ATTIVITA' DI RICERCA SC | _ |
| | ALLE ATTIVITA' CHE POSSON | |
| | ALE VEGETALE E/O ANIMALE | |
| · | TIVITA' EDUCATIVE, SCIENTIFIC | - |
| | o non è definito. | |
| Art. 19.1. | Attività scientifiche | Errore. Il segnalibro non è definito. |
| Art. 19.2. | Raccolta reperti archeologici | Errore. Il segnalibro non è definito. |
| Art. 19.3. | Raccolta reperti geologici | Errore. Il segnalibro non è definito. |
| 20. INT | TRODUZIONE DI ARMI ED ES | PLOSIVI E STRUMENTI DI |
| CATTUR | RA | Errore. Il segnalibro non è definito. |
| Art. 20.1. | Finalità | Errore. Il segnalibro non è definito. |
| Art. 20.2. | Definizioni | Errore. Il segnalibro non è definito. |
| Art. 20.3. | Ambito di applicazione | Errore. Il segnalibro non è definito. |
| Art. 20.4. | Definizione privati | Errore. Il segnalibro non è definito. |
| Art. 20.5. | Deroghe | _ |
| Art. 20.6. | Introduzione e trasporto armi nel parco | |
| Art. 20.7. | Introduzione di esplosivi | Errore. Il segnalibro non è definito. |
| Art. 20.8. | Introduzione di mezzi di cattura faunistica | Errore. Il segnalibro non è definito. |
| CAPO V | <u>III – DISPOSIZIONI FINALI</u> | Errore. Il segnalibro non è definito. |
| 21. AZI | IONI DEL PARCO | Errore. Il segnalibro non è definito. |
| Art. 21.1. | Sinistri con la fauna selvatica omeoterma pr Errore. Il segnalibro non è definito. | resente all'interno del territorio del Parco. |
| Art. 21.2. | Simbologia | Errore. Il segnalibro non è definito. |
| Art. 21.3. | Patrocini, collaborazioni, incentivi e contribuz | zioni Errore. Il segnalibro non è definito. |
| Art. 21.4. | Accordi di programma e convenzioni | Errore. Il segnalibro non è definito. |
| Art. 21.5. | Riprese foto e video | Errore. Il segnalibro non è definito. |
| 22. AL | TRI DIVIETI | Errore. Il segnalibro non è definito. |
| Art. 22.1. | Disposizione generale | <u> </u> |
| Art. 22.2. | Norme di comportamento | Errore. Il segnalibro non è definito. |
| 23. PO | TERI DELL'ENTE - SANZIONI | Errore. Il segnalibro non è definito. |
| Art. 23.1. | Poteri | Errore. Il segnalibro non è definito. |
| Art. 23.2. | Vigilanza e Sorveglianza | Errore. Il segnalibro non è definito. |
| Art. 23.3. | Acquisizione gratuita delle opere abusive | Errore. Il segnalibro non è definito. |
| Art. 23.4. | Entità delle sanzioni | Errore. Il segnalibro non è definito. |
| 24. NO | RME FINALI | Errore. Il segnalibro non è definito. |
| Art. 24.1. | Aggiornamento degli allegati | Errore. Il segnalibro non è definito. |
| Art. 24.2. | Recepimento delle normative sopraordinate | Errore. Il segnalibro non è definito. |
| Art. 24.3. | Autorizzazioni e deroghe | Errore. Il segnalibro non è definito. |

- <u>CAPO IX ALLEGATI</u>.....Errore. Il segnalibro non è definito.

- 27. Allegato C "elenco Piante autoctone e indicazione delle piante non autoctone" e "periodi per il taglio e l'impianto" Errore. Il segnalibro non è definito.
- **28. Allegato D "entità floristiche particolarmente protette"** Errore. Il segnalibro non è definito.
- **29. Allegato E "Carta dei tipi di habitat naturali di interesse comunitario"** Errore. Il segnalibro non è definito.
- **30.** Allegato F "Struttura piano agricolo aziendale" Errore. Il segnalibro non è definito.
- **31. Allegato G-** "Schema tipo per atto unilaterale d'obbligo" Errore. Il segnalibro non è definito.
- **32. Allegato H "misure per la tutela della fauna minore"**Errore. Il segnalibro non è definito.
- **33.** Allegato I "Procedure per la Diminuzione dell'Impatto Edilizio (D.I.E.)" Errore. Il segnalibro non è definito.
- 34. Allegato L "Carta dell'accessibilità" Errore. Il segnalibro non è definito.

Ciò premesso e considerato, inviato il Regolamento ai consiglieri, pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente ed inviato ai vari portatori di interesse,

visto il seguente art. 16 della L.R. 15/94:

- 1. Il regolamento del parco disciplina l'esercizio delle attività consentite nel territorio del parco secondo quanto previsto dall'articolo 11 della legge 394/1991, consentendo in ogni caso gli interventi di manutenzione di impianti tecnologici esistenti.
- 2. Per quanto riguarda la lettera a) del comma 3 dell'articolo 11 della legge 394/1991 sono previsti esclusivamente prelievi faunistici ed abbattimenti selettivi per ricomporre squilibri ecologici accertati dall'organismo di gestione mediante appositi piani. Prelievi ed abbattimenti avvengono per iniziativa e sotto la diretta responsabilità e sorveglianza dell'organismo di gestione del parco con riferimento ai piani faunistici venatori provinciali e sono attuati dal personale del suddetto organismo e, ai sensi dell'articolo 22 della legge 394/1991 così come modificato dall'articolo 2 della legge 426/1998, da persone da esso scelte con preferenza tra i cacciatori residenti nel territorio del parco o, in subordine, attraverso le guardie venatorie delle Province, previa intesa con le Province stesse.
- 3. Il regolamento del parco è adottato dall'organismo di gestione, anche contestualmente all'approvazione del piano del parco e comunque non oltre sei mesi dalla sua approvazione.
- 4. Il regolamento è approvato dall'organismo di gestione, previa acquisizione del parere della Conferenza dei servizi, ai sensi dell'articolo 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241, alla quale partecipano la Regione e gli enti locali il cui territorio ricade in tutto o in parte all'interno del perimetro del parco.
- 5. Il regolamento è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione ed acquista efficacia novanta giorni dopo la sua pubblicazione. Entro tale termine i Comuni adeguano i propri regolamenti alle sue previsioni. Decorso inutilmente tale termine le disposizioni del regolamento del parco prevalgono su quelle dei Comuni che sono tenuti alla sua applicazione.

- 1. Il regolamento del parco disciplina l'esercizio delle attività consentite entro il territorio del parco ed è adottato dall'Ente parco, anche contestualmente all'approvazione del piano per il parco di cui all'articolo 12 e comunque non oltre sei mesi dall'approvazione del medesimo.
- 2. Allo scopo di garantire il perseguimento delle finalità di cui all'articolo 1 e il rispetto delle caratteristiche à proprie di ogni parco, il regolamento del parco disciplina in particolare: a) la tipologia e le modalità di costruzione di opere e manufatti; b) lo svolgimento delle attivita' artigianali, commerciali, di servizio e agro-silvo-pastorali; c) il soggiorno e la circolazione del pubblico con qualsiasi mezzo di trasporto; d) lo svolgimento di attività sportive, ricreative ed educative; e) lo svolgimento di attività di ricerca scientifica e biosanitaria; f) i limiti alle emissioni sonore, luminose o di altro genere, nell'ambito della legislazione in materia; g) lo svolgimento delle attività da affidare a interventi di occupazione giovanile, di volontariato, con particolare riferimento alle comunità terapeutiche, e al servizio civile alternativo; h) l'accessibilità nel territorio del parco attraverso percorsi e strutture idonee per disabili, portatori di handicap e anziani.
- 3. Salvo quanto previsto dal comma 5, nei parchi sono vietate le attività e le opere che possono compromettere la salvaguardia del paesaggio e degli ambienti naturali tutelati con particolare riguardo alla flora e alla fauna protette e ai rispettivi habitat. In particolare sono vietati: a) la cattura, l'uccisione, il danneggiamento, il disturbo delle specie animali; la raccolta e il danneggiamento delle specie vegetali, salvo nei territori in cui sono consentite le attività agrosilvo-pastorali, nonché l'introduzione di specie estranee, vegetali o animali, che possano alterare l'equilibrio naturale; b) l'apertura e l'esercizio di cave, di miniere e di discariche, nonché l'asportazione di minerali; c) la modificazione del regime delle acque; d) lo svolgimento di attività pubblicitarie al di fuori dei centri urbani, non autorizzate dall'Ente parco; e) l'introduzione e l'impiego di qualsiasi mezzo di distruzione o di alterazione dei cicli biogeochimici; f) l'introduzione, da parte di privati, di armi, esplosivi e qualsiasi mezzo distruttivo o di cattura, se non autorizzati; g) l'uso di fuochi all'aperto; h) il sorvolo di velivoli non autorizzato, salvo quanto definito dalle leggi sulla disciplina del volo.
- 4. Il regolamento del parco stabilisce altresì le eventuali deroghe ai divieti di cui al comma 3. Per quanto riguarda la lettera a) del medesimo comma 3, esso prevede eventuali prelievi faunistici ed eventuali abbattimenti selettivi, necessari per ricomporre squilibri ecologici accertati dall'Ente parco. Prelievi e abbattimenti devono avvenire per iniziativa e sotto la diretta responsabilità e sorveglianza dell'Ente parco ed essere attuati dal personale dell'Ente parco o da persone all'uopo espressamente autorizzate dall'Ente parco stesso.
- 5. Restano salvi i diritti reali e gli usi civici delle collettività locali, che sono esercitati secondo le consuetudini locali. Eventuali diritti esclusivi di caccia delle collettività locali o altri usi civici di prelievi faunistici sono liquidati dal competente commissario per la liquidazione degli usi civici ad istanza dell'Ente parco.
- 6. Il regolamento del parco e' approvato dal Ministro dell'ambiente, sentita la Consulta e previo parere degli enti locali interessati, da esprimersi entro quaranta giorni dalla richiesta, e comunque d'intesa con le regioni e le province autonome interessate; il regolamento acquista efficacia novanta giorni dopo la sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana. Entro tale termine i comuni sono tenuti ad adeguare alle sue previsioni i propri regolamenti. Decorso inutilmente il predetto termine le disposizioni del regolamento del parco prevalgono su quelle del comune, che è tenuto alla loro applicazione.

visto il seguente art. 31 dello Statuto dell'Ente Parco del Conero:

- 1. Il Regolamento del Parco disciplina l'esercizio delle attività consentite entro il territorio del Parco in armonia con il Piano del Parco e secondo quanto previsto dall'articolo 11 della legge 394/1991.
- 2. Il Consiglio Direttivo adotta ed approva il Regolamento del Parco, ai sensi della Legge Regionale 15/1994 e s.s. modificazioni.
- 3. Il Regolamento è modificato con la stessa procedura necessaria alla sua approvazione ed è aggiornato con identica modalità.

- 2. Omissis.
- 3. Omissis.
- 4. La Comunità del Parco si riunisce per discutere delle questioni posti alla sua attenzione dal Consiglio Direttivo ed esprime obbligatoriamente il parere sui seguenti atti:
 - documento preliminare del Piano del Parco
 - proposte di regolamento del Parco
 - sul bilancio preventivo e sul conto consuntivo
- La Comunità del Parco approva, previo parere del consiglio direttivo, il piano pluriennale economico e sociale di cui all'Art.17 della Legge Regionale n.15/1994 e vigila sulla sua attuazione.
 - 5. Omissis

Si ritiene ora,

di iniziare la lettura del Regolamento per l'approvazione dello stesso.

Ciò indicato, si ritiene proporre al Consiglio Direttivo di:

- indicare il procedimento dei lavori di lettura e approvazione;
- procedere alla lettura del testo;
- individuare gli articoli letti e discussi;
- individuare le modifiche da apportare al testo.

.

Il Vice direttore Arch. Ludovico Caravaggi Vivian

ENTE PARCO DEL CONERO

(sede in Comune Di Sirolo) - cod. 42204 -

Il presente **verbale** viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

IL DIRETTORE

F.to Gilberto STACCHIOTTI F.to Ludovico CARAVAGGI VIVIAN

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'

| - | la presente deliberazione: |
|---|--|
| | è stata pubblicata, mediante pubblicazione all'albo pretorio, per quindici giorni consecutivi dal 18/11/2013. |
| | è stata comunicata: 🗆 Prefettura di Ancona |
| | è stata trasmessa in data, Prot. n alla Regione Marche - Comitato di Controllo |
| - | è divenuta esecutiva: |
| | perché dichiarata immediatamente eseguibile |
| | decorsi 10 giorni dalla pubblicazione senza che siano pervenuti reclami |
| | decorsi 20 giorni dal timbro di ricevuta apposto dal CO.RE.CO senza che siano intervenute interlocutorie e/o decisioni di annullamento |
| | a seguito di comunicazione del Comitato regionale di Controllo di non aver riscontrato vizi di legittimità |
| | nella seduta del n. n |
| | lì, |